

R E N D I C O N T O

GESTIONE SPECIALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		1 ^ gennaio 1995	31 dicembre 1995	
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL' ACQUISIZIONE IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	95.253.000	105.949.000	10.696.000
2	RESIDUI ATTIVI:	1.041.314.452	1.555.551.760	514.237.308
	- Crediti contributivi	766.000.000	1.135.716.878	369.716.878
	- Crediti per rate di pensione da recuperare.....	275.314.452	419.834.882	144.520.430
3	RATEI ATTIVI:	478.138.297	308.706.849	- 169.431.448
	- Contributi	461.000.000	294.000.000	- 167.000.000
	- Proventi e divieto di cumulo.....	17.138.297	14.706.849	- 2.431.448
4	RIMANENZE ATTIVE DELL'ESERCIZIO:			
	- Risconti attivi per rate di pensione.....	85.855.000	86.336.000	481.000
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	1.700.560.749	2.056.543.609	355.982.860
5	DEFICIT PATRIMONIALE:	225.579.669.479	274.595.016.000	49.015.346.521
	- Disavanzi economici degli esercizi precedenti.....	184.845.107.242	225.579.669.479	40.734.562.237
	- Disavanzo economico dell'esercizio.....	40.734.562.237	49.015.346.521	8.280.784.284
	TOTALE A PAREGGIO.....	227.280.230.228	276.651.559.609	49.371.329.381

DELLE IMPRESE ESERCENTI MINIERE, CAVE E TORBIERE

AL 31 DICEMBRE 1995

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		1° gennaio 1995	31 dicembre 1995	
1	DEBITO IN C/C VERSO L'INPS.....	225.855.818.156	275.391.945.408	49.536.127.252
2	RESIDUI PASSIVI:	785.367.955	523.821.809	-261.546.146
	-Debiti verso lo Stato per somme da trasferire ai sensi della legge n. 641/1978 (ex ONPI)	646.000	391.000	-255.000
	-Debito verso altri Enti diversi per contribuzioni.....	9.276.000	5.037.000	-4.239.000
	- Debiti verso i pensionati.....	775.445.955	518.393.809	-257.052.146
3	POSTE CORRETTIVE DELL'ATTIVO:	639.044.117	735.792.392	96.748.275
	- Fondo svalutazione crediti contributivi.....	521.008.356	567.858.439	46.850.083
	- Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare	118.035.761	167.933.953	49.898.192
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	227.280.230.228	276.651.559.609	49.371.329.381

I SINDACI

Giuseppe Morrone - Enzo De Marchis
 Lorenzo Di Maio - Giovanni Greco - Giovanni Leva
 Fiorenzo Pesiri - Vincenzo Rapisardi

IL PRESIDENTE

Gianni Billia

GESTIONE SPECIALE PER I DIPENDENTI

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (All.n.1)	3.284.000.000	3.337.000.000	2.312.835.384
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (All.n.2)	156.000.000	182.000.000	160.395.315
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE: - Recupero di prestazioni	1.000.000.000	1.000.000.000	1.203.008.776
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI : - Ammende multe e sanzioni civili..... - Interessi di dilazione e di differimento..... - Entrate diverse	59.000.000 12.000.000 1.000.000 46.000.000	18.152.000 12.000.000 1.000.000 5.152.000	24.588.610 5.277.000 377.000 18.934.610
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	4.499.000.000	4.537.152.000	3.700.828.085
5	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI: - Copertura della maggiore anzianita' assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati: - art. 12, legge n. 221/1990.....	0	0	203.707.535
6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI: - Valori trasferiti da altri Enti a copertura di periodi assicurativi.....	0	0	5.285.353
7	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL' INPS: - Concorso del F.P.L.D. - art. 8, legge n.5/1960.....	30.000.900.000	28.327.000.000	29.370.389.552
8	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	0	4.022.000	4.431.000
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE: - Eliminazione di residui passivi per insussistenza del debito verso l'Istituto Italiano della medicina sociale per contribuzioni.....	0	0	1.000
10	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI : - Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prest.da recuperare	0	0	5.002.664
11	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI: - Per contributi (All.n.1)	497.000.000 479.000.000	506.000.000 488.000.000	308.706.849 294.000.000
	- Per quote di partecipazione degli iscritti (All. n.2)	18.000.000	18.000.000	14.706.849
12	RISCONTI ATTIVI FINALI DI PRESTAZIONI (All. n.3)	89.000.000	88.000.000	86.336.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	30.586.900.000	28.925.022.000	29.983.859.953
	TOTALE DELLE ENTRATE	35.085.900.000	33.462.174.000	33.684.688.038
13	DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO.....	37.976.400.000	37.095.721.000	49.015.346.521
	TOTALE DELLE ENTRATE	73.062.300.000	70.557.895.000	82.700.034.559

DA IMPRESE ESERCENTI MINIERE, CAVE E TORBIERE

DELL' ESERCIZIO 1995

	U S C I T E	PREVENTIVO 1995		CONSUNTIVO 1995
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (All. n. 3).....	60.383.000.000	56.819.000.000	59.039.726.686
2	TRASFERIMENTI PASSIVI :	20.000.000	20.000.000	182.230.002
	- Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art 1 duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI).....	10.000.000	10.000.000	5.797.000
	- Enti di patronato e assistenza sociale	10.000.000	10.000.000	5.024.000
	- Istituto italiano di medicina sociale	0	0	26.000
	- Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti....	0	0	171.383.002
3	ONERI FINANZIARI:			
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	50.000.000	50.000.000	67.372.884
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:	3.750.000	4.000.000	11.216.054
	- Rimborso di contributi	3.750.000	4.000.000	10.869.000
	- Rimborso proventi per divieto di cumulo tra pens.e retribuzioni.....	0	0	347.054
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	2.050.000	2.000.000	3.855.152
	- Uscite diverse	2.050.000	2.000.000	2.676.852
	- Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate.....	0	0	1.178.300
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	60.458.800.000	56.895.000.000	59.304.400.778
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	1.419.000.000	921.000.000	989.313.204
7	ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA:			
	- Quota di accantonamento per oneri tributari.....	33.000.000	46.000	36.677
8	INTERESSI PASSIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	10.564.000.000	12.166.856.000	21.735.537.000
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:			
	- Eliminazione di residui attivi per irrecuperabilità o insussisten- dei crediti per prestazioni da recuperare	0	0	5.002.664
10	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI:	25.500.000	11.000.000	101.750.939
	- Assegnaz. al Fondo svalutaz. crediti contributivi	25.500.000	11.000.000	46.850.083
	- Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	0	0	54.900.856
11	STORNO RISCOINTI INIZIALI DI PRESTAZIONI (All. n.3).....	81.000.000	85.855.000	85.855.000
12	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	481.000.000	478.138.000	478.138.297
	- Per contributi (All.n.1)	463.000.000	461.000.000	461.000.000
	- Per quote di partecipazione degli iscritti (All. n.2)	18.000.000	17.138.000	17.138.297
	COMPONENTI ECONOMICHE	12.603.500.000	13.662.895.000	23.395.633.781
	TOTALE DELLE USCITE.....	73.062.300.000	70.557.895.000	82.700.034.559

PAGINA BIANCA

A L L E G A T I

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Preventivo 1995		Consuntivo 1995			
	ORIGINARIO (dato economico (1))	AGGIORNATO (dato economico (2))	ACCERTATI nel 1995 (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	più: rateo al 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico (6))
Contributi.....	3.300.000.000	3.364.000.000	2.312.835.384	461.000.000	294.000.000	2.145.835.384
TOTALE	3.300.000.000	3.364.000.000	2.312.835.384	461.000.000	294.000.000	2.145.835.384

Allegato n.2

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Preventivo 1995		Consuntivo 1995			
	ORIGINARIO (dato economico (1))	AGGIORNATO (dato economico (2))	ACCERTATI nel 1995 (3)	meno: rateo al 31.12.1994 (4)	più: rateo al 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico (6))
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	156.000.000	182.862.000	160.395.315	17.138.297	14.706.849	157.963.867
TOTALE.....	156.000.000	182.862.000	160.395.315	17.138.297	14.706.849	157.963.867

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Preventivo 1995		Consuntivo 1995			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	IMPEGNATE nel 1995 (3)	più: risconto al 31.12.1994 (4)	meno: risconto al 31.12.1995 (5)	TOTALE (dato economico)
RATE COMPLESSIVE LORDE DI PENSIONE...	74.316.000.000	71.823.855.000	72.532.949.386	95.673.000	95.691.000	72.532.931.386
a detrarre:						
- assegno per il nucleo familiare a carico della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	3.809.000.000	3.653.000.000	3.432.806.480	7.680.000	7.350.000	3.433.136.480
netto	70.507.000.000	68.170.855.000	69.100.142.906	87.993.000	88.341.000	69.099.794.906
a detrarre:						
- Rate di pensioni connesse ai pensionamenti anticipati	2.058.000.000	2.991.000.000	1.803.604.135	0	0	1.803.604.135
- Quota parte mensilità di pensione erogata - art. 37, 3° comma, lett. c), legge n. 88/1989..	3.000.000.000	3.000.000.000	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000
- Maggiorazioni agli ex combattenti art. 6, legge n. 140/1985 e art. 6 legge n. 544/1988	1.000.000.000	942.000.000	979.887.427	0	0	979.887.427
- Maggiorazione trattamenti minimi - art. 1 legge n. 140/1985 e n. 544/1988	24.000.000	25.000.000	22.924.658	2.138.000	2.005.000	23.057.658
- Maggiorazioni delle pensioni superiori al trattamento minimo - art. 3, 1° comma, legge n. 544/1988	250.000.000	250.000.000	250.000.000	0	0	250.000.000
- Oneri per miglioramenti art. 1, legge n. 59/1991	3.800.000.000	3.970.000.000	3.828.000.000	0	0	3.828.000.000
- Maggiore onere per la perequazione rate pensioni dal 1° gennaio 1944	0	176.000.000	176.000.000	0	0	176.000.000
Totale delle detrazioni a carico GIAS.....	10.132.000.000	11.354.000.000	10.060.416.220	2.138.000	2.005.000	10.060.549.220
Rate di pensione a carico della Gestione	60.375.000.000	56.816.855.000	59.039.726.686	85.855.000	86.336.000	59.039.245.686

A P P E N D I C E

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La Gestione Speciale per i minatori, per l'anno 1995, è stata interessata da diversi provvedimenti legislativi di recente emanazione.

La legge 23 dicembre 1994, n. 724 " Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", all'articolo 11 ha sostituito la Tabella A allegata al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, disponendo che l'età per il pensionamento di vecchiaia nell'assicurazione generale obbligatoria venga elevata, a partire dal 1° gennaio 1994, di un anno ogni 18 mesi, in modo da raggiungere i limiti di età a regime dal 1° gennaio 2000.

Come è noto la legge n. 5/1960, che ha istituito la Gestione Speciale per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere, ai fini dell'individuazione dei requisiti per il diritto alla pensione anticipata di vecchiaia, fa rinvio alla normativa vigente nel regime generale per quanto riguarda i requisiti di assicurazione e di contribuzione; stabilisce invece direttamente, con disposizioni di carattere speciale, sia l'età per il pensionamento anticipato sia l'età da prendere a riferimento per la determinazione dell'anzianità convenzionale e per la riliquidazione della prestazione ai fini della ripartizione del carico finanziario tra la Gestione Minatori ed il regime generale.

In tale contesto normativo il decreto legislativo n. 503/1992 ha modificato i requisiti assicurativi e contributivi richiesti per il diritto alla pensione anticipata di vecchiaia e non l'età pensionabile di tale categoria di lavoratori. Conseguentemente le modifiche del decreto legislativo n. 503/1992, introdotte dall'articolo 11 della legge n. 724/1995, non esplicano effetti sulla Gestione Speciale per i minatori.

L'articolo 13, comma 1, della citata legge n.724, ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1995 e fino alla data di entrata in vigore di specifico provvedimento legislativo di riordino del sistema previdenziale, e comunque non oltre il 30 giugno 1995, è sospesa l'applicazione di ogni disposizione che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo stesso, a trattamenti pensionistici anticipati rispetto all'età stabilita per il pensionamento di vecchiaia, ovvero per il collocamento a riposo d'ufficio in base ai singoli ordinamenti.

Per effetto delle anzidette disposizioni, a decorrere dal 1° gennaio 1995, non deve farsi luogo al riconoscimento del diritto a trattamenti pensionistici di anzianità a carico della gestione speciale per le miniere, cave e torbiere.

Le disposizioni sul blocco dei pensionamenti di anzianità disposto dall'articolo 13 della legge n.724, come previsto dai commi 3 e 4 dello stesso articolo di legge, non hanno trovato applicazione in determinati casi.

Si citano le ipotesi di deroga al blocco di interesse anche per la Gestione Minatori:

- cessazione dal servizio per invalidità derivanti o meno da causa di servizio;
- lavoratori che possano far valere un'anzianità contributiva non inferiore a 40 anni ;
- lavoratori dipendenti del settore privato che siano cessati dal rapporto di lavoro entro il 30 settembre 1994, siano in possesso alla data di cessazione del rapporto di lavoro dei requisiti di assicurazione e di contribuzione per il diritto alla pensione di anzianità e non esplicino attività lavorativa;

- lavoratori dipendenti del settore privato che hanno presentato domanda di pensionamento di anzianità all'INPS in data antecedente al 28 settembre 1994 e che, in possesso dei requisiti di legge per la pensione, siano cessati dal lavoro entro il 30 settembre 1994;
- lavoratori ammessi alla prosecuzione volontaria in data anteriore al 28 settembre 1994, e cioè con decorrenza compresa entro il 24 settembre 1994;
- lavoratori per i quali alla data del 28 settembre 1994 sia in corso il periodo di preavviso connesso con la risoluzione del rapporto di lavoro;
- lavoratori dipendenti da imprese cui è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale.

Per completezza di informazione si ricorda che la decorrenza da attribuire alle pensioni di anzianità da liquidare nei confronti dei lavoratori che possono essere ammessi al pensionamento in deroga al blocco resta disciplinata dalle disposizioni di carattere generale vigenti in materia.

L'articolo 13 in esame, al comma 5, stabilisce che nei confronti dei lavoratori che abbiano presentato domanda di pensione di anzianità entro il 28 settembre 1994 e che non si trovino nelle condizioni richieste per essere ammessi al pensionamento in deroga al blocco, la pensione di anzianità può essere liquidata con le seguenti decorrenze;

- dal 1° luglio 1995, qualora al 28 settembre 1994 abbiano maturato un'anzianità contributiva o di servizio non inferiore a 37 anni;
- dal 1° gennaio 1996, qualora al 28 settembre 1994 abbiano maturato un'anzianità contributiva o di servizio non inferiore

a 31 anni;

- dal 1° gennaio 1997, qualora al 28 settembre 1994 abbiano maturato un'anzianità contributiva o di servizio fino a 30 anni.

A norma del comma 7, dell'articolo 13 della stessa legge n.724, per i lavoratori che abbiano presentato domanda di pensione entro il 28 settembre 1994 e che conseguano il requisito contributivo massimo utile previsto nell'ordinamento di appartenenza prima, rispettivamente, del 1° luglio 1995 o del 1° gennaio 1996 o del 1° gennaio 1997, il trattamento pensionistico è attribuito con la decorrenza eventualmente anteriore stabilita dalla disciplina vigente in tale ordinamento in materia di decorrenza delle pensioni di anzianità.

L'articolo 13 in esame, al comma 10, prevede che i lavoratori dipendenti in possesso alla data del 31 dicembre 1993 del requisito di trentacinque anni di contribuzione, possono conseguire i trattamenti pensionistici anticipati a partire dal 1° gennaio 1995, secondo criteri da individuarsi con decreti ministeriali.

In attuazione del citato articolo 13, comma 10, sono stati emanati i decreti interministeriali del 15 marzo 1995 e del 16 marzo 1995.

A norma del decreto 15 marzo 1995 sono ammessi al trattamento pensionistico anticipato, con effetto dal 1° gennaio 1995, i lavoratori dipendenti che siano in possesso alla data del 31 dicembre 1993 di un'anzianità contributiva utile ai fini del diritto a pensione non inferiore a 35 anni, risultino cessati dal servizio entro il 31 dicembre 1994, non svolgano altra attività lavorativa a tale data e presentino la domanda di pensione entro il 15 maggio 1995.